

Codice A2000B

D.D. 26 luglio 2022, n. 177

**D.G.R. n. 36 - 4403 del 19 dicembre 2016 è stato approvato il "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - triennio 2016-2018 ". Approvazione rinnovo progetto di telelavoro domiciliare al Sig. Gianni Bertolino.**



**ATTO DD 177/A2000B/2022**

**DEL 26/07/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**OGGETTO:** D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 è stato approvato il "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - triennio 2016-2018 ". Approvazione rinnovo progetto di telelavoro domiciliare al Sig. Gianni Bertolino.

Considerato che il sig. Gianni Bertolino assegnato al Settore Promozione dei beni librari ed archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio, in data 28 giugno 2022, ha presentato domanda di rinnovo del contratto di telelavoro domiciliare in scadenza il 31.08.2022;

Verificata la telelavorabilità delle attività svolte dal sig. Gianni Bertolino questa Direzione ha inviato alla Direzione Giunta Regionale – Settore Gestione Giuridica ed Economica del Personale, il nuovo progetto di telelavoro per i necessari adempimenti previsti dall'iter procedurale allegato al "Disciplinare del telelavoro per il personale della Regione Piemonte" approvato con D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016;

Vista la nota della Direzione Giunta Regionale – Settore Gestione Giuridica ed Economica del Personale, prot. n. 22830/A1000A del 19/07/2022, con cui si rilascia il necessario nulla osta al rinnovo del contratto di telelavoro domiciliare del sig. Gianni Bertolino;

Considerato che il sig. Gianni Bertolino dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale subordinato di lavoro, qualificato come "Contratto di telelavoro domiciliare" secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 della durata di un anno, eventualmente rinnovabile, con due rientri settimanali in sede nella giornata di martedì e mercoledì concordato con la Dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio;

Ritenuto di procedere all'approvazione del progetto di telelavoro, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la legge regionale n. 14/2014 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 e 16)
- vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" artt. 17 e 18
- vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte" titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politicoamministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale)
- visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo
- viste la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30 gennaio 2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7 febbraio 2013
- Vista la D.G.R. n. 36 - 4403 del 19 dicembre 2016 "Piano per l'utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta regionale - triennio 2016-2018"

*determina*

- di approvare il rinnovo del progetto di telelavoro domiciliare del sig. Gianni Bertolino redatto secondo lo schema tipo così come previsto dalla D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 ed allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evincono sia gli obiettivi che si intendono perseguire, sia le attività interessate dal progetto nonché le modalità di svolgimento;

- di prendere atto che il sig. Gianni Bertolino dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale apposito contratto individuale subordinato di lavoro, qualificato come "Contratto di telelavoro domiciliare" secondo quanto previsto dalla già richiamata D.G.R. n. 36 – 4403 del 19 dicembre 2016 della durata di un anno, eventualmente rinnovabile con due rientri settimanali nella giornata di martedì e mercoledì concordato con la Dirigente del Settore Promozione dei beni librari ed archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del

Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Ai sensi del D.lgs 33/13 La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito della Regione Piemonte.

IL DIRETTORE (A2000B - CULTURA E COMMERCIO)  
Firmato digitalmente da Raffaella Tittone

Allegato

**PROGETTO DI TELELAVORO DOMICILIARE DI BERTOLINO Gianni matr. 13241BG**

**Obiettivi che il progetto intende perseguire**

Il presente progetto ha l'obiettivo di armonizzare le esigenze lavorative del dipendente Gianni BERTOLINO, categoria D / 1 con rapporto di lavoro a tempo pieno, assegnato alla Direzione Cultura e commercio, Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali. Il progetto di telelavoro ha in particolare il fine di:

- a) ottenere una maggiore efficacia e funzionalità delle attività lavorative del dipendente, nel pieno rispetto delle finalità e degli obiettivi perseguiti dalla Regione Piemonte mediante l'adozione dell'istituto del telelavoro;
- b) soddisfare in modo più completo e tempestivo le esigenze di salute del dipendente ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) della legge 68/1999 e s.m.i. ;
- c) permettere al dipendente di poter seguire in modo più costante un parente di primo grado ai sensi del D. M. Sanità n. 329/1999 e s.m.i.

**Attività interessate (descrizione analitica delle attività oggetto del telelavoro)**

Le attività interessate oggetto del telelavoro sono le seguenti:

- a) adempimenti relativi alla gestione e valorizzazione dei beni culturali di proprietà della Regione Piemonte in capo alla Direzione Cultura e commercio, in collaborazione con i colleghi del Settore di appartenenza, con gli Uffici del Ministero della Cultura competenti per territorio nonché con altri enti; l'attività consiste in contatti telefonici e mediante posta elettronica, ricerche, redazione e revisione di testi, altri adempimenti istruttori;
- b) istruttoria per l'esercizio del diritto di prelazione da parte della Regione Piemonte per beni culturali mobili e archiviazione delle comunicazioni relative ad acquisto coattivo di beni culturali mobili del territorio piemontese, in collaborazione con gli Uffici del Ministero della Cultura competenti per territorio;
- c) collaborazione alla selezione per trasferimento di materiale archivistico della ex Soprintendenza beni librari della Regione Piemonte;
- d) collaborazione alla revisione e all'aggiornamento del sito istituzionale della Regione Piemonte, previa opportuna formazione, per quanto riguarda in particolare le attività di competenza del Settore di appartenenza. L'attività consiste nell'elaborazione, riformulazione e caricamento di testi sul sito istituzionale della Regione Piemonte nonché sulla piattaforma dedicata ai bandi dell'Ente, ed è svolta in collaborazione con la Struttura regionale competente in materia nonché con i colleghi del Settore di appartenenza;
- e) collaborazione al sito di promozione di eventi culturali della Regione Piemonte [www.piemonteitalia.eu](http://www.piemonteitalia.eu) nonché alle pagine Piemonteitalia.eu dei canali social. L'attività consiste nella ricerca di eventi culturali; redazione con cadenza settimanale di notizie con testi, elaborazione e caricamento di immagini, geolocalizzazione; redazione di post Facebook e Twitter, anche durante il Salone internazionale del Libro di Torino. Attività in collaborazione con colleghi della Direzione di appartenenza e della Direzione Offerta turistica, nonché

con diversi altri soggetti pubblici e privati organizzatori degli eventi culturali promossi.

**Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo** *(descrivere i sistemi informativi che si utilizzeranno ed i relativi sistemi di supporto informatico e logistico)*

Per lo svolgimento del progetto la dipendente chiede presso il proprio domicilio la strumentazione di seguito indicata:

- a) computer portatile, dotato di tutti i software normalmente in dotazione alle postazioni regionali (es. applicativi: Libre Office, OpenDocument Testo, OpenDocument Foglio Elettronico, Internet, posta elettronica);
- b) telefono cellulare di servizio

**Tipologia di telelavoro** *(indicare se lavoro a distanza o domiciliare)*

Trattasi di telelavoro domiciliare della durata di 1 anno, rinnovabile. Il dipendente garantirà il rapporto organico con gli uffici, sia mediante strumentazioni informatiche e telematiche messe a disposizione presso il suo domicilio dall'Amministrazione, sia attraverso due rientri settimanali in sede da concordarsi con il Dirigente di Settore.

**Numero di dipendenti interessati**

Il numero di dipendenti coinvolti nelle attività interessate è così quantificabile:

- a) adempimenti relativi alla gestione e valorizzazione dei beni culturali di proprietà della Regione Piemonte in capo alla Direzione Cultura, Turismo e Commercio: 5 dipendenti regionali del Settore di appartenenza
- b) istruttoria per l'esercizio del diritto di prelazione da parte della Regione Piemonte per beni culturali mobili: 2 dipendenti regionali del Settore di appartenenza
- c) revisione e aggiornamento del Sito istituzionale della Regione Piemonte: 1 dipendente nel Settore di appartenenza e un numero indefinito e variabile di dipendenti regionali in tutto l'Ente
- d) collaborazione alla redazione di Piemonteitalia.eu: numero variabile di collaboratori, circa 5, della Direzione di appartenenza e della Direzione Offerta turistica.

**Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro**

I due rientri settimanali serviranno a garantire la corretta gestione delle pratiche per le opportune verifiche, il confronto con i colleghi e il reciproco e costante supporto lavorativo, i sopralluoghi, le trasferte e la partecipazione ad incontri quando la situazione lavorativa lo richiederà.

**Interventi proposti per la formazione del telelavoratore**

Interventi formativi per la revisione e l'aggiornamento del Sito istituzionale della Regione. Non sono attualmente previsti altri interventi formativi, comunque il dipendente presterà attenzione ad eventuali novità così da garantire un costante aggiornamento.

## **Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione**

I costi sono quelli relativi alla postazione di telelavoro.

I benefici sono i seguenti:

- a) adesione a una soluzione organizzativa che rappresenta una valida opportunità per andare incontro a crescenti richieste di flessibilità della prestazione lavorativa;
- b) ausilio per le esigenze di salute del dipendente ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) della legge 68/1999 e s.m.i.;
- c) ausilio a familiare anziano ai sensi del D. M. Sanità n. 329/1999 e s.m.i.;
- d) razionalizzazione e adeguamento dell'organizzazione del lavoro a seguito dell'introduzione delle nuove tecnologie e reti di comunicazione pubblica;
- e) fruizione da parte del dipendente di una modalità di prestazione che salvaguardi in modo efficace il sistema di relazioni personali e collettive espressive nelle legittime aspettative del soggetto in termini di formazione e crescita professionale, sensi di appartenenza e socializzazione, informazione e partecipazione al contesto lavorativo e alla dinamica dei processi innovatori;
- f) promozione di una mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico in termini di volumi e di percorrenze.

## **Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende**

La postazione di lavoro deve essere dotata di tutti gli strumenti necessari a garantire il regolare, corretto e reciproco flusso informativo tra il telelavoratore ed il contesto organizzativo da cui dipende. Il dipendente chiede di utilizzare scrivania propria e linea dati propria.

## **Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro *(descrivere le modalità di rendicontazione dell'espletamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nei termini previsti tramite rapporti periodici)***

La verifica dell'attività svolta in telelavoro avverrà attraverso la compilazione mensile di un rapporto scritto alla propria Dirigente di Settore.